





WORKSHOP

“SULLO STATO DELL'ARTE DELLA FILIERA DELLA BIODIVERSITA' VITIVINICOLA”



10 Maggio 2019
Aula Magna CIHEAM Bari

con il patrocinio di







Nero di Troia, n. detto "Colatammurro" (CREA, collez. Lama Rossa)

Sul coordinamento e integrazione dei processi di filiera vitivinicola...

Trad.: Vitigni = Beni Culturali a disposizione delle aziende

Stefano Del Lungo, Ricercatore (Archeologo)
CNR-IBAM Istituto Beni Archeologici e Monumentali

Il Versoaln, la vite più grande del mondo (fraz. Prissiano; Tesimo, BZ, in Val Venosta)



E anche la più antica conservata in vita e produttiva (350 anni ma secondo la leggenda fu impiantata dagli Schlandersberg nel XV secolo), sistemata a pergola a circa 600 m di quota sul versante del colle su cui sorge il castello di Cazenzungen (lett. "delle lingue di gatto), del XIII secolo (in alto a dex.). Il nome rimanda alle funi usate per agevolare la vendemmia sul pendio. Ha il tronco principale del diametro di 32 cm e i tralci coprono una superficie di circa 350 mq. La resa varia dai 3 ai 7 q/a e da essa si ricavano tra le 300 e le 700 bottiglie, numerate (Cantina Laimburg).

Città del Vino - Versoaln, la vigna più antica al mondo

www.cittadelvino.it/articolo.php?id=MjI3Mg== ▼ [Translate this page](#)

Versoaln, la vigna più antica al mondo. Viaggiare fra le curiosità dei Giardini di Sissi conduce in un universo di esperienze sensoriali tramandate nei millenni.



«Gli australiani non hanno una grande tradizione alle spalle e possono permettersi di scoprire senza chiudersi. Sono liberi e questo può essere sia positivo che negativo, ma permette di fare scoperte. In Australia ad esempio usano la vecchia vigna come elemento di marketing ma danno anche valore alla sostanza delle cose» (Lisa Gilbee, enologa australiana presso Az. Agricola Morella)

(fonte: <https://www.sorgentedelvino.it/i-vini-di-morella-e-gli-antichi-vigneti-ad-alberello-in-puglia/>)

Titolo I (*Disposizioni produttive*), Capo I (*Salvaguardia del vino e dei territori viticoli*), **art. 1** (*Patrimonio Culturale nazionale*) riconosce **«il vino, prodotto della vite, la vite e i territori viticoli, quali il frutto del lavoro, dell'insieme delle competenze, delle conoscenze, delle pratiche e delle tradizioni costituiscono un patrimonio culturale nazionale da tutelare e valorizzare negli aspetti di sostenibilità sociale, economica, produttiva, ambientale e culturale»**.

Capo II (*Disposizioni generali*), **art. 2**, comma 1, delimita le tematiche di intervento (*Ambito di applicazione*) su **produzione, commercializzazione, denominazioni di origine, indicazioni geografiche, menzioni tradizionali, etichettatura e presentazione, gestione**, ecc.

art. 6 Vitigno autoctono italiano definito come:

«1. vitigno appartenente alla specie *Vitis vinifera*, di cui e' dimostrata l'origine esclusiva in Italia e la cui presenza e' rilevata in aree geografiche delimitate del territorio nazionale».

art. 7 Salvaguardia dei vigneti eroici o storici: 1. «Lo Stato promuove interventi di ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia dei vigneti delle aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o **aventi particolare pregio paesaggistico, storico e ambientale**, di seguito denominati «vigneti eroici o storici». Questi vigneti (comma 2) **«conferiscono al prodotto caratteristiche uniche, in quanto strettamente connesse alle peculiarità del territorio d'origine»**. Il Ministro agisce di concerto con il MiBAC e il MATT nell'indicare i territori e nello stabilire i criteri di sfruttamento

Innanzitutto serve una conferma

il **Protocollo di Nagoya** (L. 150/234/2014/UE) nel comma 25 delle premesse riconosce e sottolinea «*le circostanze eccezionali nelle quali sono conservate nei paesi **le conoscenze tradizionali associate alle risorse genetiche, che possono essere di tipo orale, documentale o di altra forma, rispecchiando un ricco patrimonio culturale fondamentale per la conservazione e l'uso sostenibile della diversità biologica***».

Dove raccogliere nell'immediato il dato culturale correlabile?

Ovunque o quasi, essendo polverizzato in bibliografia, archivi e rete

Un criterio fondamentale:

Tracciabilità del dato (note critiche, documentali e riferimenti bibliografici)

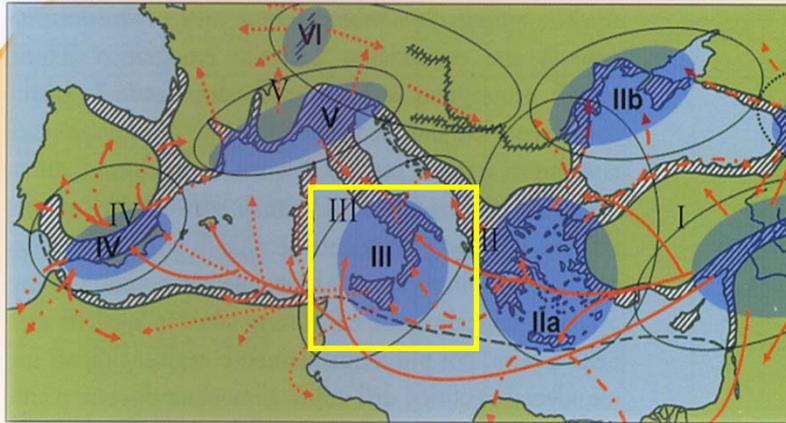
Scelta dell'impostazione:

- a) enumerativa del dato
- b) critica e comparativa



The collage includes:

- A website snippet titled "Riferimenti storici" with text about the origins of Sangiovese and a circular logo.
- A book cover for "AMPELOGRAFIA UNIVERSALE STORICA ILLUSTRATA" (Illustrated Universal Historical Ampelography) by Paolo M. Zavaglia et al., published by CRA.
- A landscape photo titled "PROGETTO AVIGNE" with the word "INNOVAZIONE" below it.
- Another website snippet titled "Informazioni" with text about Sangiovese.



LEGENDA

Primario/a
Area: Regione anatolico-circum mesopotamica settentrionale
Periodo: VI – V millennio a.C.

Primario/b
Area: Trans caucasica
Periodo: (VI) – IV millennio a.C.

Secondario/a
Area: Balcani meridionali e regione Egea
Periodo: V – IV millennio a.C.

Secondario / b
Area: Circum-pontica
Periodo: IV – III millennio a.C.

Terziario
Area: Italia meridionale
Periodo: III – II millennio a.C.

Quaternario
Area: Iberia sud-orientale
Periodo: II – I millennio a.C.

Quinquenario
Area: Italia centro-settentrionale
Periodo: I millennio a.C.

Sessenario
Area: Europa centrale
Periodo: epoca romano imperiale

Die Lorenzini et al. BMC Plant Biology (2019) 19:2
https://doi.org/10.1186/s12870-019-1576-y

BMC Plant Biology

RESEARCH ARTICLE **Open Access**

SNP genotyping elucidates the genetic diversity of *Magna Graecia* grapevine germplasm and its historical origin and dissemination

Gabriella De Lorenzini¹, Francesco Mercati², Carlo Bergamini³, Maria Francesca Candone³, Antonio Lupini⁴, Antonio Masuzes⁴, Angelo Raffaele Caputo³, Loredana Abbate², Maria Gabriella Barbagallo⁵, Donato Antonacci³, Francesco Sursen⁶ and Lucio Brancadoro¹

...e le prime domande:

a) cosa significano **Magna Grecia, Enotria e Italia**, se le si limitano a un orizzonte cronologico?

b) in cosa e quanto incidano nella selezione viticola le provenienze dei fondatori, il **Pitagorismo**, i rapporti tra colonie e di esse con l'entroterra (la vicenda del **Sangiovese, n.**)?

c) quali diventano fra VII e IV secolo a. C. i caposaldi culturali della selezione varietale?

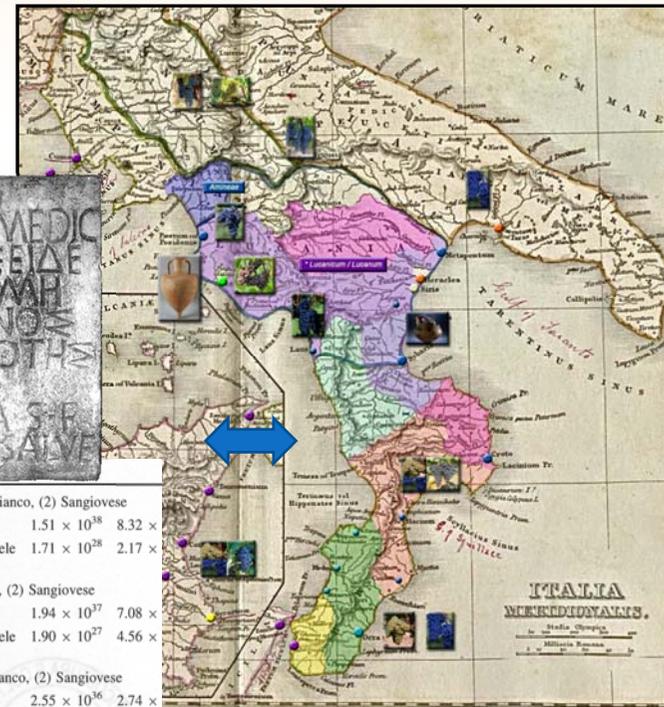


Table 4

Proposed parents ^a of Gaglioppo di Cirò: (1) Mantonico di Bianco, (2) Sangiovese			
LRs including calculated allele frequencies	1.51 × 10 ³⁸	8.32 ×	
LRs including 95 % upper confidence limits of observed allele frequencies	1.71 × 10 ²⁸	2.17 ×	
Proposed parents ^a of Mantonicone: (1) Mantonico di Bianco, (2) Sangiovese			
LRs including calculated allele frequencies	1.94 × 10 ³⁷	7.08 ×	
LRs including 95 % upper confidence limits of observed allele frequencies	1.90 × 10 ²⁷	4.56 ×	
Proposed parents of Nerello Mascalese: (1) Mantonico di Bianco, (2) Sangiovese			
LRs including calculated allele frequencies	2.55 × 10 ³⁶	2.74 ×	
LRs including 95 % upper confidence limits of observed allele frequencies	5.42 × 10 ²⁶	1.74 ×	

1) Aumentare e affinare gli **strumenti di tutela dei vini** partendo dai vitigni:

- caratterizzazione storico-culturale della varietà;
- approfondimento della denominazione;
- affinamento delle indicazioni geografiche, come contesto nel quale una diversa dislocazione della varietà introduce una differenziazione di uno spazio nel tempo.

2) Evitare le **semplici giustapposizioni** varietà/territorio/elemento culturale (memoria, monumento, paesaggio)



Un paesaggio rurale (giustapposizione)



Un paesaggio culturale

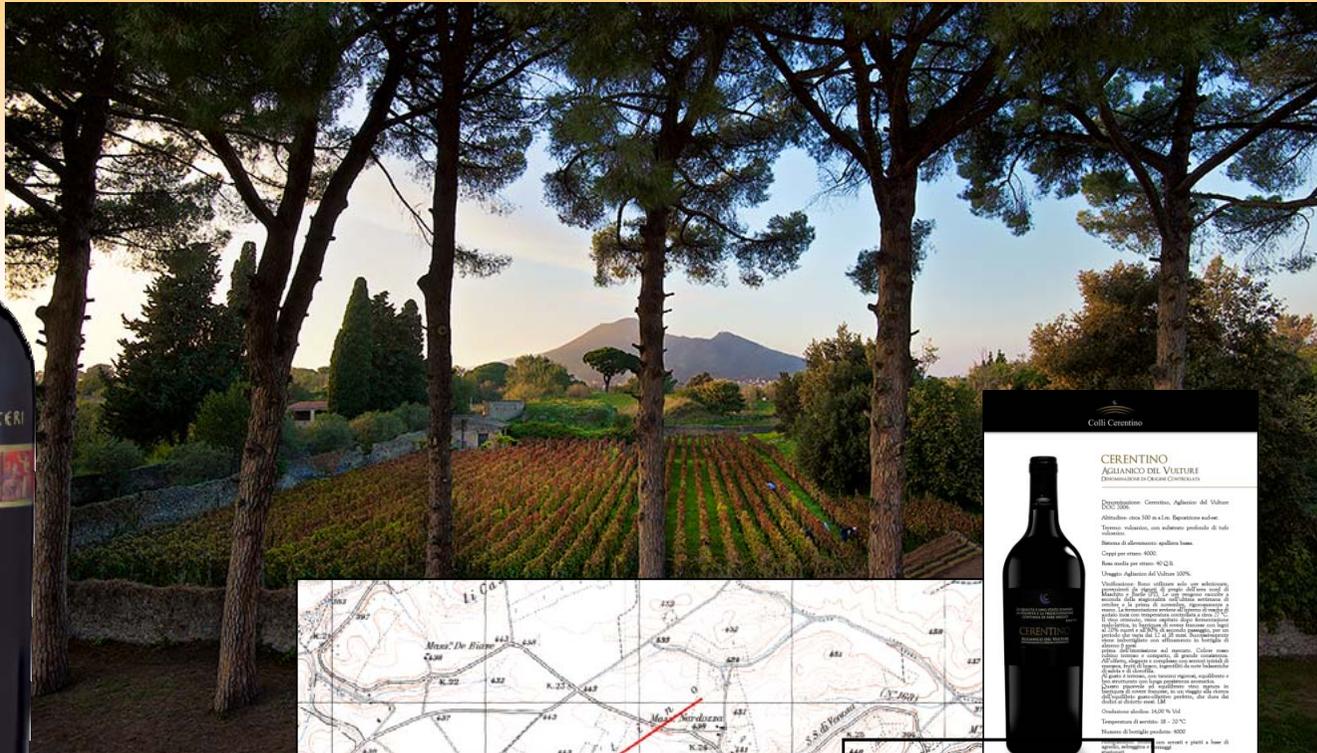
3) Accrescere la capacità di fondere il prodotto (vite e vino) nella cultura e di comunicarlo rendendolo economicamente attraente (iterazione nell'acquisto per rivivere sensazioni)

Perché?

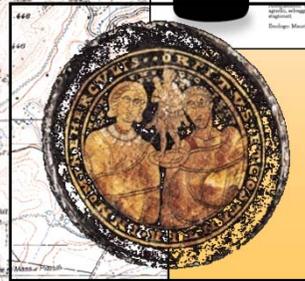
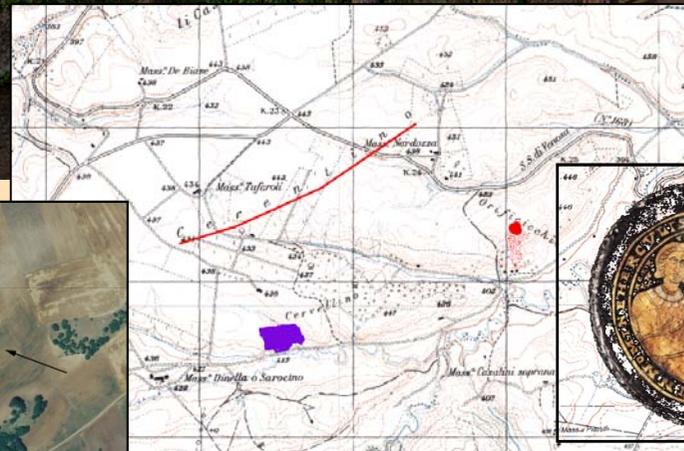
$$Q + P (RA+CT) = \text{€}$$

Qualità (Q) + Paesaggio (P) (ossia Rispetto per l'Ambiente, RA, e Cultura per/del territorio, CT) > Penetrazione sui mercati (€)

Cosa fa economia: la conoscenza, la consapevolezza, la tutela, la caratterizzazione di un luogo, la visibilità, l'innovazione e la penetrazione sul mercato.



Pompei



Agro di Venosa

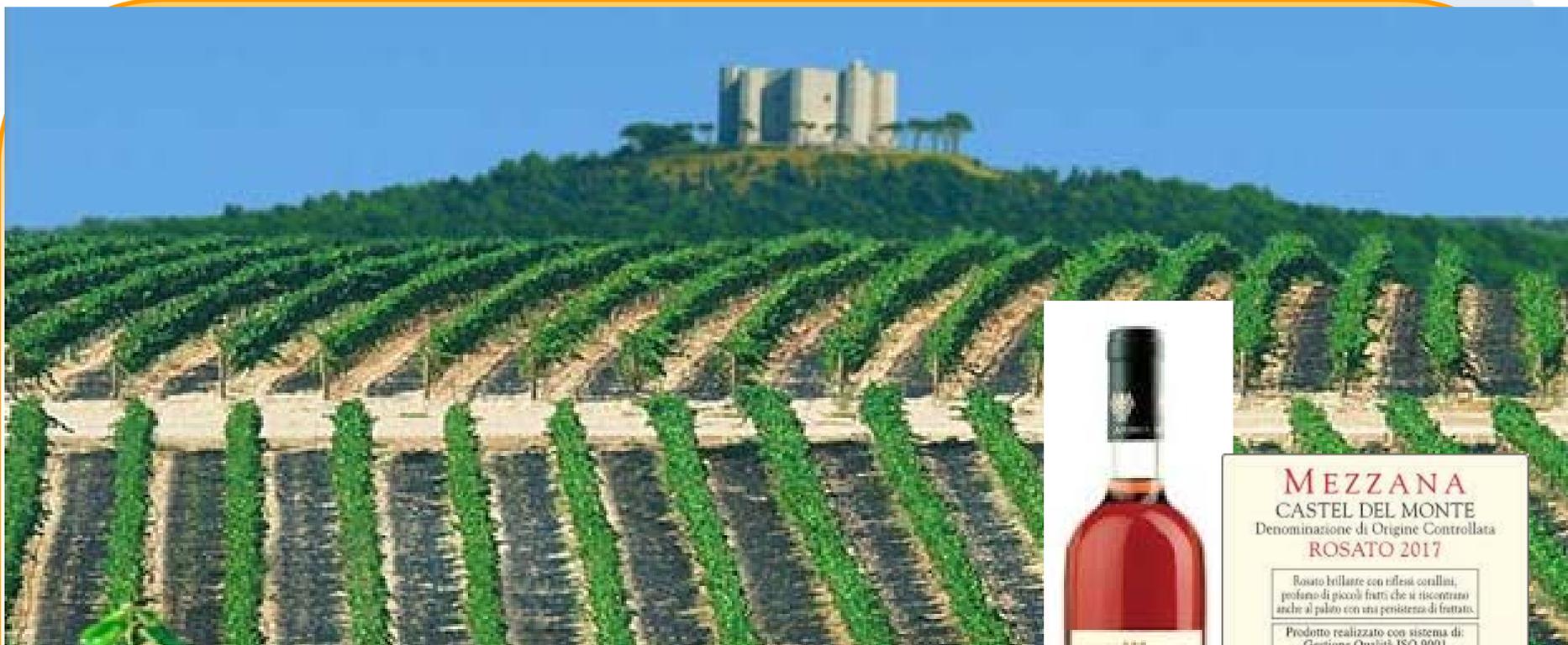


Gian Galeazzo Maria Sforza (1468-1494)



Dal Cugno di Atella (PZ), in alto, alla Vigna degli Atellani (@CantinedelNotaio; LucaMaroni)

Le varietà di Leonardo da Vinci: Moscato b., Malvasia b., Passerina b.



**Il Nero o Somarello e le Mezzane nelle masserie
del Conte Spagnoletti Zeuli**



MEZZANA
CASTEL DEL MONTE
Denominazione di Origine Controllata
ROSATO 2017

Rosato brillante con riflessi corallini,
profumo di piccoli frutti che si riscontrano
anche al palato con una persistenza di fruttato.

Prodotto realizzato con sistema di
Gestione Qualità ISO 9001
Gestione Ambiente ISO 14001
Rintracciabilità ISO 22005

Prodotto e imbottigliato dalla Azienda Agricola
Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli
Andria (BT) Italia - I.C.Q.R.E. IT/BA/10827

PRODOTTO IN ITALIA

VALORITALIA

SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

750 ml e
12,5% vol

8 008574 360751

Conte Zeuli - Conte Zeuli - Conte Zeuli - Conte Zeuli



Grazie per l'attenzione